



Convitto Nazionale "Pietro Giannone" e scuole annesse

Piazza Roma, 27 82100 Benevento- Tel. 0824 21713 - Fax 0824 19909539
C.F. 80002810622 - Codice Meccanografico BNVC01000A codice univoco UFSGPI
C.F. 80004690626 - Codice Meccanografico BNMM00800N
E-mail: bnvc01000a@istruzione.it - bnvc01000a@pec.istruzione.it
Url: www.convittonazionalebn.edu.it

Al collegio dei docenti
Al collegio degli educatori
Al Nucleo Interno di Valutazione
Al team per l'innovazione digitale
Al CDA
Al Consiglio di Istituto
Al DSGA
Al personale ATA
All'Albo
Agli Atti

INTEGRAZIONE ATTO DI INDIRIZZO DEL RETTORE/DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI RIGUARDANTE L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2025.

IL RETTORE/DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che la presente direttiva si pone l'obiettivo di fornire una chiara indicazione sulle integrazioni che si rendono necessarie al PTOF per il triennio 2022/25 in riferimento ai nuovi sviluppi normativi ferma restando la validità della direttiva prot. N.6682/U del 06.10.2022 che costituisce il documento originario di riferimento per ogni modifica e integrazione;

PREMESSO che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità ma costituisce il programma completo e coerente di strutturazione del curriculum, di impianto organizzativo, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati;

PREMESSO che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituzione scolastica, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, non possono darsi solo per effetto delle azioni messe in campo dalla dirigenza ma chiamano in causa tutti e ciascuno quali espressione di una compiuta professionalità;

VISTO il PTOF del triennio 2022-2025 elaborato dal collegio docenti e approvato dal C.d.I. e dal C.d.A;

VISTA la Legge 19 maggio 2022, n. 52 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, recante disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza (GU Serie Generale n.119 del 23-05-2022);

VISTA la nota MI 1998 del 19/08/2022 - Contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 in ambito scolastico. Riferimenti tecnici e normativi per l'avvio dell'A.S. 2022/2023;

VISTE Le "Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (A.S. 2022 -2023) - Versione 5 agosto 2022;

VISTE le "Indicazioni strategiche ad interim per *preparedness* e *readiness* ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia gestiti dagli Enti locali, da altri enti pubblici e dai privati, e delle scuole dell'infanzia statali e paritarie a gestione pubblica o privata per l'anno scolastico 2022 -2023" Versione 11 agosto 2022;



Convitto Nazionale "Pietro Giannone"

VISTO il Decreto N.182 del 29.12.2020 di "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66";

VISTO il Decreto N. 161 del 14.06.2022 di Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della Linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4-Componente 1-del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione Europea- Next Generation EU;

VISTO il Decreto N.170 del 24 giugno 2022 recante la definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR. Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation UE;

VISTA la nota dell'Unità di missione per il PNRR, Prot. 60586 del 13 luglio 2022 "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" relativi al PNRR Missione 4: Istruzione e Ricerca- Componente 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università- Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I e II grado, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;

VISTA la Nota MI 239401 19/09/2022 avente ad oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale)";

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti di questa istituzione scolastica per l'A.S. 2021-2022, in rapporto alla media nazionale e regionale;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio Europeo riunitosi il 16 giugno 2022, relativa all'apprendimento per la transizione verde e lo sviluppo sostenibile;

VISTA la riflessione organizzativa e didattica operata nel mese di settembre 2022 dal Collegio dei docenti e dalle sue articolazioni funzionali;

RITENUTO NECESSARIO procedere con l'aggiornamento del PTOF 2022-2025

EMANA

ai sensi dell'art.3 de D.P.R. 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 13. 2015, n.107, la seguente integrazione all'atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

A. MISURE FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE DELL'INFEZIONE SARS-COV-2

Il PTOF sarà integrato con le nuove misure organizzative presenti nella pianificazione logistica e didattica per la prevenzione della pandemia SARS- CoV-2 previste per l'A.S. 2022-2023 come declinate nel documento "Piano per il contrasto alla diffusione del contagio da Covid-19 in ambito scolastico" del 08.09.2022 così da creare i presupposti per una situazione di benessere fisico, sociale, e psichico quale condizione propedeutica per un apprendimento armonico ed efficace.

B. LINEE DI INDIRIZZO PER L'AGGIORNAMENTO DEL P.T.O.F 2022-2025

L'educazione allo sviluppo sostenibile

La sostenibilità è una delle priorità chiave della Commissione europea nel campo dell'istruzione e della formazione per il periodo 2019-2024. A sostegno di tale priorità la Commissione ha elaborato il GreenComp come quadro di riferimento europeo sulle competenze in materia di sostenibilità che offre un terreno comune ai discenti e un orientamento agli educatori in quanto fornisce una definizione concordata di ciò che comporta la sostenibilità come competenza. Fermo restando che la sostenibilità non può che essere un obiettivo a lungo termine, è importante rimarcare la necessità di operare affinché gli studenti possano diventare agenti di cambiamento per uno sviluppo sostenibile. Nell'ambito del GreenComp la competenza in materia di sostenibilità è definita nel modo seguente: *"Una competenza in materia di sostenibilità mette in grado i discenti di incarnare i valori della sostenibilità e di accettare i sistemi complessi, al fine di agire o richiedere azioni che ripristinino e mantengano la*



Convitto Nazionale "Pietro Giannone"

salute dell'ecosistema e aumentare la giustizia, ideando futuri sostenibili". Per rispondere alle urgenze non più differibili del nostro Pianeta, il Collegio dovrà, anche con il supporto dei Referenti allo sviluppo sostenibile:

- promuovere l'integrazione delle tematiche connesse allo sviluppo sostenibile nella didattica curricolare ed extracurricolare curando il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituzione e con qualificati soggetti culturali quali enti/associazioni/organizzazioni del terzo settore per la progettazione e realizzazione di percorsi condivisi;
- promuovere esperienze e progettualità innovative inerenti alle tematiche del target 4.7 dell'Agenda 2030 e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del PTOF;
- promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione sul tema dell'educazione allo sviluppo sostenibile rivolte ad alunni e famiglie al fine di condividere e sollecitare comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole.

Il contrasto alla dispersione scolastica

Il Convitto Nazionale rientra tra le scuole finanziate con il **Decreto N.171 del 24.06.2022** con il quale vengono promosse **azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica** in attuazione della linea di investimento 1.4. *"Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica"* nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. In particolare l'investimento 1.4 si pone l'obiettivo di:

- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;
- ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno;
- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

Pertanto, al fine di contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo degli studenti il Collegio dei docenti dovrà - anche con il supporto del team per la dispersione scolastica composto da docenti dell'istituzione con il compito di rafforzare l'autonomia scolastica in materia di prevenzione della dispersione, migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva e gestire le relazioni con eventuali altri soggetti - sviluppare una progettazione che si caratterizzi come un'azione di sistema pluriennale adattata alla specifica realtà del territorio su cui l'istituzione insiste. L'azione è finalizzata a migliorare e arricchire l'offerta formativa e dovrà tenere conto delle buone pratiche già messe in campo evitando sovrapposizioni e curando l'integrazione tra iniziative già in essere. Le azioni e gli interventi vanno progettati in modo longitudinale, per seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi e per poter intervenire con tempismo e in modo preventivo anche in base ai "segnali flebili", che sono indicatori importanti del potenziale rischio di situazioni di disagio, fragilità e abbandono. Potranno essere previste, a titolo esemplificativo, le seguenti tipologie di attività:

- percorsi di supporto e affiancamento a studenti in difficoltà che devono essere riportati alla frequenza scolastica;
- attività di mentoring e orientamento;
- percorsi di rafforzamento delle competenze di base, con attenzione alle prove Invalsi;
- percorsi di orientamento per le famiglie;
- percorsi paralleli extracurricolari che possano intercettare quelle sacche sociali che hanno maggiori difficoltà rispetto alla frequenza scolastica;
- azioni rivolte al contesto e al territorio, nell'ottica di una comunità educante da costruire anche tramite patti educativi territoriali capaci di coinvolgere studentesse e studenti, famiglie e territorio.

Le azioni dovranno garantire un primo raggiungimento dei risultati a dicembre 2014.

Il Piano scuola 4.0

Il Convitto Nazionale rientra tra le scuole finanziate con il **Decreto N.161 del 14.06.2022** con il quale viene adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del



Convitto Nazionale "Pietro Giannone"

Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. La finalità della misura è la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. Con tale misura le comunità scolastica del primo e del secondo ciclo sono chiamate a progettare e realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. Pertanto il Collegio dei docenti dovrà - anche con il supporto del team per l'innovazione digitale già individuato e che potrà accogliere altre figure di accompagnamento - progettare la trasformazione degli spazi al fine di creare ambienti di apprendimento innovativi in grado di promuovere e valorizzare l'apprendimento attivo e collaborativo degli studenti, l'interazione con i docenti, l'inclusione e la personalizzazione della didattica. Le classi ricomprese nel progetto di trasformazione dovranno essere connesse in modalità cablata e/o wireless integrando i precedenti finanziamenti ottenuti con le misure dei fondi strutturali europei e dell'iniziativa REACT EU. Snodo importante del lavoro di progettazione è costituito dalla promozione delle pedagogie innovative e delle connesse metodologie didattiche in un'ottica di cambiamento progressivo e ineludibile del processo di insegnamento.

Le azioni dovranno essere realizzate entro giugno 2014.

Conclusioni

Per rispondere alle finalità indicate nelle disposizioni sopra richiamate il Collegio dei docenti dovrà progressivamente e coerentemente ridefinire:

- il Curricolo scolastico verticale in coerenza con il più recente quadro di riferimento europeo delle competenze ivi comprese le competenze digitali (Dig.Comp 2.2), le competenze in materia di sostenibilità (GreenComp) e le competenze chiave personale, sociale ed imparare ad imparare (LifeComp);
- la progettazione didattica, disciplinare ed interdisciplinare con la declinazione della pluralità delle pedagogie innovative atte a trasformare la classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento. Solo a titolo di esempio: apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, ecc.....;
- il Sistema di Valutazione degli apprendimenti in un'ottica formativa che favorisca l'acquisizione di competenze;
- le iniziative extracurricolari già avviate e quelle che si prevede di realizzare in attuazione della linea di investimento 1.4. *"Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica"*;
- il Piano per la Continuità e l'Orientamento che contenga al suo interno le azioni di miglioramento per la dispersione scolastica;
- il Piano per l'inclusione anche in riferimento all'adozione dei nuovi Piani Educativi Individualizzati redatti ai sensi del Decreto 182/2020 e dei Piani Didattici personalizzati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- il Piano di formazione per i docenti che dovrà prevedere la partecipazione degli stessi a:
 - iniziative formative sull'inclusione
 - iniziative formative sulla dispersione scolastica
 - iniziative formative rese disponibili dal Ministero dell'Istruzione sulla piattaforma ScuolaFutura,
 - esperienze di mobilità internazionale anche attraverso il programma Erasmus+
 - scambio di pratiche all'interno della piattaforma e-Twinning
 - percorsi formativi specifici all'interno della scuola che possano contribuire a costruire comunità di pratiche;
- il Piano di miglioramento con la individuazione delle priorità e degli obiettivi di processo cui collegare percorsi e azioni, ponendo particolare attenzione al collegamento fra il contesto in cui opera la scuola, i



Convitto Nazionale "Pietro Giannone"

dati del rapporto di AutoValutazione (RAV), gli obiettivi previsti nel PNRR, le **azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica** di cui al DM 170/2022, nonché le azioni previste nell'ambito del Piano "Scuola 4.0 di cui al Decreto **N.161 del 14.06.2022**.

La tempistica

1. Rendicontazione sociale triennio 2019-2022 al fine di rilevare i risultati effettivamente raggiunti e le prospettive di sviluppo per la triennalità 2022-2025;
2. Aggiornamento del RAV ipotizzandone la pubblicazione entro la fine del mese di ottobre in modo da rispettare la tempistica indicata dalla nota MI 239401 del 19 settembre 2022. Nell'ultima sezione del RAV, sulla base dell'autovalutazione svolta con riferimento ai dati e ai benchmark presenti, devono essere indicate le priorità di miglioramento e connessi traguardi collegati alle finalità degli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 del PNRR, anche ai fini dell'assegnazione degli obiettivi oggetto dell'atto d'obbligo da sottoscrivere per la realizzazione delle attività;
4. Definizione, nel Piano di miglioramento, dei percorsi e delle azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate, ponendo particolare attenzione al collegamento fra gli obiettivi previsti nel PNRR, le azioni finanziate con il DM 170/2022, nonché le azioni previste nell'ambito del Piano "Scuola 4.0;
5. Aggiornamento del PTOF 2022-2025 con la definizione delle scelte pedagogiche, delle scelte progettuali, delle scelte organizzative e delle scelte di gestione così come indicate e successivamente integrate dal Collegio dei docenti e dalle sue articolazioni funzionali.

Il presente Atto di Indirizzo potrà essere oggetto di ulteriori revisioni, modifiche e/o integrazioni nel corso del triennio 2022-2025.

Esso costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'Istituzione scolastica in regime di autonomia ed è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web, reso noto ai competenti Organi collegiali.

Il Rettore/Dirigente scolastico
Dott.ssa Marina Mupo